



COMUNE DI TENNA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 6

della Giunta comunale

OGGETTO: Conferma, con correzioni, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020 ai sensi del PNA 2019 approvato dall'ANAC con delibera n. 1064/2019.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **trenta** del mese di **gennaio**, alle ore 08.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Valentini Antonio - Sindaco
2. Camin Loredana - Vicesindaco
3. Pedrolli Enrico - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Pagano dott.ssa Francesca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Valentini geom. Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Conferma, con correzioni, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020 ai sensi del PNA 2019 approvato dall'ANAC con delibera n. 1064/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, recante modifiche alla legge n. 190 del 2012, ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

ATTESO che

- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
- con delibera n. 1064 del 13.11.2019 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2019 (PNA);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è posta l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO, ciò nonostante, che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018 (delibera 21.11.2018 n. 1074), ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione - e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti - possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

DATO ATTO altresì che l'Autorità ha chiarito che per "modalità semplificate" si debba intendere un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, si conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora ciò sia necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

RICHIAMATE:

- la deliberazione giuntale n. 11 del 31.01.2018 con la quale è stato approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020";
- la deliberazione giuntale n. 7 del 30.01.2019 con la quale, alla luce delle considerazioni sopra riportate, è stato confermato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020";

CONSIDERATO che il PNA 2019 dell'ANAC di cui alla delibera n. 1064/2019:

- all'Allegato 1 contiene nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo e per la conseguente predisposizione della relativa parte del PTPCT fornendo nuovi indicatori per la costruzione delle aree a rischio;
- alla nota 11 di pag. 20 ammette che "*Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nell'allegato può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023*";

- ribadisce la necessità di adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno un nuovo e completo PTPCT, salva la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di adottare un Piano completo ogni tre anni, come indicato nella parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA, ma solo nel caso in cui nell'anno precedente non siano avvenuti eventi corruttivi o significative modifiche organizzative presso il Comune stesso;

CONSIDERATO che è stato pubblicato l'avviso prot. n. 37 del 7 gennaio 2020 di procedura aperta di partecipazione per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2020/2022 e che, entro il termine ivi indicato per la presentazione di contributi, ovvero il giorno 22.01.2020, non è pervenuta all'ente alcuna proposta o osservazione da parte degli stakeholders;

ATTESO che il RPCT ha provveduto in data 23.01.2020 alla redazione della Relazione annuale relativa all'attuazione del PTPC 2019, la quale è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione alla sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione.

DATO ATTO inoltre che, durante l'anno 2019 non sono emersi fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative né modifiche organizzative significative per l'ente;

EVIDENZIATO che il RPCT ha rilevato che è necessario adottare correzioni del PTPC già approvato, in particolare al punto “2.1.LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA” (pag. 8) nel quale è necessario specificare in modo più preciso i processi svolti direttamente dall'Ente e quelli svolti in forma esternalizzata o tramite le gestioni associate dei servizi attualmente in atto tra i Comuni di Tenna, Caldonazzo e Calceranica al Lago ;

PRESO ATTO quindi che il punto sopracitato è sostituito dal seguente:

“2.1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'attuale struttura organizzativa del Comune si articola in sei aree che sono unità operative costituite sulla base dell'omogeneità dei servizi erogati e dei processi gestiti o delle competenze.

L'articolazione dei Servizi è così definita:

- *segreteria*
- *appalti*
- *finanziario/entrate*
- *tributi*
- *demografico*
- *tecnico*

Ai sensi della delibera 831 del 03.08.2016 di ANAC si segnala che il ruolo di RASA (soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa) del Comune è stato assunto dal Segretario comunale.

Si rappresenta che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dal Comune.

*A tal fine si sottolinea che tra questi **non possono figurare** quelli relativi ai seguenti servizi resi alla cittadinanza quali:*

- **Polizia municipale** – resa tramite gestione associata, della cui organizzazione risponde il Comune capofila di Pergine Valsugana ;
- **Servizio Custodia Forestale** resa tramite gestione associata, della cui organizzazione risponde il Comune capofila di Pergine Valsugana ;

*Sono inoltre resi **in forma esternalizzata**, e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore, i seguenti servizi:*

- **Servizio raccolta e smaltimento rifiuti con Amnu spa Pergine Valsugana**
- **Servizio illuminazione pubblica con STET spa Pergine Valsugana**
- **Servizio cimiteriale con Amnu spa Pergine Valsugana**

Sono invece svolti in gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna (ai sensi della LP 6/2006 e ss.mm.) i seguenti servizi e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il Comune capofila:

- *Biblioteca – comune capofila Caldonazzo*
- *Tecnico (Area lavori pubblici/ edilizia privata/ manutenzione patrimonio e cantiere): comune capofila Caldonazzo*
- *Demografico: comune capofila Calceranica al Lago.*

Ciò premesso, si rappresenta che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dal Comune di Tenna.

Sono gestiti in via diretta esclusivamente per il Comune di Tenna i seguenti servizi:

- *Servizio finanziario/entrate*
- *Servizio demografico per la parte relativa all'ufficiale di stato civile e anagrafe e elettorale*

Sono inoltre gestiti in via diretta per i tre comuni i seguenti servizi in qualità di comune capofila:

- *Appalti: comune capofila Tenna*
- *Tributi: capofila Tenna”.*

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

ATTESO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita della apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non comportando alcuna nuova spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio di previsione e preso atto del parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTA l'urgenza della approvazione del presente provvedimento stante il termine ultimo per l'approvazione del PTPC entro il 31.1.2020;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di confermare, fatte salve le correzioni di cui al successivo punto 3, per l'anno 2020 ai sensi del PNA 2019 approvato dall'ANAC con delibera n. 1064/2019, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020", che si basa sulle "Schede per la valutazione del rischio", che a loro volta sono un allegato del piano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31.01.2018, ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2018/2020";
3. Dare atto che il punto 2.1."Struttura organizzativa " del succitato Piano triennale 2018-2020 è sostituito dal seguente:

“2.1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'attuale struttura organizzativa del Comune si articola in sei aree che sono unità operative costituite sulla base dell'omogeneità dei servizi erogati e dei processi gestiti o delle competenze.

L'articolazione dei Servizi è così definita:

- *segreteria*
- *appalti*
- *finanziario/entrate*

- tributi
- demografico
- tecnico

Ai sensi della delibera 831 del 03.08.2016 di ANAC si segnala che il ruolo di RASA (soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa) del Comune è stato assunto dal Segretario comunale.

Si rappresenta che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dal Comune.

*A tal fine si sottolinea che tra questi **non possono figurare** quelli relativi ai seguenti servizi resi alla cittadinanza quali:*

- **Polizia municipale** – resa tramite gestione associata, della cui organizzazione risponde il Comune capofila di Pergine Valsugana ;
- **Servizio Custodia Forestale** resa tramite gestione associata, della cui organizzazione risponde il Comune capofila di Pergine Valsugana ;

*Sono inoltre resi **in forma esternalizzata**, e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore, i seguenti servizi:*

- **Servizio raccolta e smaltimento rifiuti con Amnu spa Pergine Valsugana**
- **Servizio illuminazione pubblica con STET spa Pergine Valsugana**
- **Servizio cimiteriale con Amnu spa Pergine Valsugana**

*Sono invece svolti **in gestione associata** tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna (ai sensi della LP 6/2006 e ss.mm.) i seguenti servizi e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il Comune capofila:*

- Biblioteca – comune capofila Caldonazzo
- Tecnico (Area lavori pubblici/ edilizia privata/ manutenzione patrimonio e cantiere): comune capofila Caldonazzo
- Demografico: comune capofila Calceranica al Lago.

Ciò premesso, si rappresenta che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dal Comune di Tenna.

*Sono **gestiti in via diretta** esclusivamente per il Comune di Tenna i seguenti servizi:*

- Servizio finanziario/entrate
- Servizio demografico per la parte relativa all'ufficiale di stato civile e anagrafe e elettorale

*Sono inoltre **gestiti in via diretta per i tre comuni** i seguenti servizi in qualità di comune capofila:*

- Appalti: comune capofila Tenna
- Tributi: capofila Tenna”.

4. Di incaricare il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale;

5. Di conferire alla presente, per le motivazioni in premessa espresse, mediante distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Valentini geom. Antonio	Pagano dott.ssa Francesca

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).